

## **REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale**

### **BANDO 2009**

#### **Contributi regionali per la promozione della cultura della legalità democratica (L.R. 11/99)**

##### **Articolo 1**

###### ***Premessa***

Nel rispetto delle finalità della L.R. 11/99 "*Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti*", i finanziamenti annualmente previsti dalla legge di bilancio regionale sono impiegati per la realizzazione di:

- a) specifiche azioni assunte direttamente dalla Regione;
- b) interventi attuati da soggetti destinatari di contributi regionali.

Il presente bando si riferisce agli interventi relativi al punto b).

##### **Articolo 2**

###### ***Caratteristiche generali dei progetti***

I progetti che interessano il presente bando dovranno riguardare la realizzazione di iniziative promosse da gruppi di almeno cinque scuole toscane statali e/o paritarie di ogni ordine e grado. Le attività previste dovranno avere un alto livello di innovatività, di diffusione, di visibilità, di coinvolgimento del territorio e di trasferibilità.

Il bando si propone gli obiettivi di premiare l'eccellenza e incoraggiare la nascita di nuove attività qualificate. A questo scopo sono stabilite due linee di finanziamento:

- **LINEA A)** rivolta alle scuole che già negli ultimi anni hanno lavorato sui temi dell'educazione alla legalità con attività inserite nei Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici 2007-2008 e 2008-2009 e presenti nella banca dati R.Ed.Le (Rete / banca dati di Educazione alla Legalità) <http://web.rete.toscana.it/redle> ;
- **LINEA B)** rivolta alle scuole che fino a ora non hanno realizzato attività significative sui temi dell'educazione alla legalità, ma che sono in grado proporre progetti di qualità.

I progetti non devono avere fini commerciali o di lucro. Ogni prodotto realizzato dovrà essere fruito e diffuso in forma gratuita.

##### **Articolo 3**

###### ***Tematiche ammissibili***

Nel rispetto della L.R. 11/99, art. 1, comma 1, il tema dei progetti dovrà essere il seguente:

- **La crisi economica e le facili illusioni: “sballo”, gioco e scommesse *versus* impegno personale.**

#### **Articolo 4**

##### ***Tipologie delle iniziative ammissibili a finanziamento***

L'art. 1, comma 2 della L.R. 11/99 individua la tipologia delle iniziative che saranno oggetto di finanziamento regionale per l'anno 2009-2010:

- attività educative e formative rivolte a bambini e giovani delle scuole di ogni ordine e grado, comprese quelle attività di natura innovativa che comportano aggiornamento e/o auto-aggiornamento per gli insegnanti;
- attività promozionali rivolte al complesso o a settori specifici della cittadinanza;
- attività di ricerca, documentazione, con la diffusione e valorizzazione dei prodotti.

#### **Articolo 5**

##### ***Soggetti destinatari dei contributi***

**I soggetti destinatari dei contributi saranno gruppi composti da almeno cinque scuole toscane statali e/o paritarie di ogni ordine e grado.** Nella realizzazione del progetto le scuole potranno avvalersi della collaborazione e del contributo finanziario e/o materiale di:

- Università e istituti di ricerca
- Enti pubblici, locali e loro associazioni
- Associazioni del terzo settore, come indicato nella L.R. 41/2005, art. 17.

Ogni gruppo di scuole potrà presentare un solo progetto. Uno stesso soggetto può figurare come collaboratore di più progetti, purché questi progetti siano completamente indipendenti fra loro.

E' necessario che ogni gruppo di scuole individui un partner capofila che sarà l'intestatario e il responsabile del progetto stesso. Ai fini della valutazione delle proposte progettuali, i partner diversi dal capofila saranno considerati collaboratori ai sensi del successivo articolo 10, lettera c. Nel caso di collaborazioni con soggetti costituiti a loro volta da più soggetti, come nel caso di consorzi, reti, etc., si dovrà specificare quali soggetti di queste aggregazioni collaborano effettivamente alla realizzazione del progetto secondo le modalità e i criteri indicati all'articolo 10.

In caso di aggiudicazione, il capofila diviene il titolare del progetto curandone il coordinamento, il monitoraggio delle azioni e la verifica dei risultati. Nei suoi confronti saranno eseguiti i relativi trasferimenti finanziari da parte della Regione.

Tutte le collaborazioni devono essere esplicitamente indicate nel progetto sulla base di adesioni formali documentate (utilizzando la modulistica di cui all'art. 10) che dovranno essere confermate successivamente nel progetto esecutivo di cui al punto 3 del successivo articolo 9.

## **Articolo 6**

### ***Copertura finanziaria, costi ammissibili e finanziabili***

Con riferimento alle linee di finanziamento individuate all'art. 2 del presente bando le risorse disponibili saranno ripartite nel seguente modo:

- Al 75% saranno destinate a finanziare progetti di cui alla "Linea A" di finanziamento;
- Al 25% saranno destinate alla "Linea B".

L'ammontare massimo del finanziamento regionale per ciascun progetto vincitore è stabilito in Euro 15.000,00.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 6, lettera a) della L.R. 11/99, i costi del progetto sono co-finanziabili nella misura massima del 50% del costo totale del progetto e comunque per importo non superiore ai 15.000,00 Euro.

Eventuali altri finanziamenti regionali a copertura di costi riconducibili allo stesso progetto o ad attività ad esso relative dovranno essere indicati. Essi non saranno computabili per la determinazione dei costi co-finanziabili.

I costi ammissibili sono:

- a) spese per servizi di consulenza e spese per il personale; attrezzature e costi di materiale; costi di divulgazione e disseminazione dei risultati, strettamente attinenti la realizzazione del progetto;
- b) spese per utenze (telefonia, energia elettrica ecc.) e altre spese per servizi generici non saranno finanziate oltre il 5% del costo complessivo.

A conclusione delle attività progettuali deve essere presentata a cura del soggetto responsabile la rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti, secondo quanto dettagliatamente indicato all'articolo 12.

Qualora l'ammontare dei finanziamenti destinati ai progetti da finanziare risultasse minore della disponibilità totale prevista, l'importo residuo stanziato andrà ad incrementare la disponibilità di finanziamento altre attività previste dalla L.R. 11/99.

## **Articolo 7**

### ***Tempo di svolgimento delle attività***

Le attività relative ai progetti dovranno svolgersi nel periodo temporale coincidente con l'anno scolastico 2009-2010.

## **Articolo 8**

### ***Collegamento con altre iniziative della Regione Toscana***

I progetti vincitori saranno esposti insieme ai primi risultati raggiunti nella edizione 2009 della “**Festa della legalità**” organizzata dalla Regione Toscana.

Il presente bando è un’iniziativa ricompresa in “*EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE: indirizzi alle istituzioni scolastiche per la quota oraria del 20% dei piani di studio*” (Deliberazione di Giunta Regionale n. 426 del 03.06.2008 e sue successive integrazioni).

## **Articolo 9**

### ***Processo di individuazione dei progetti da finanziare***

Di seguito sono indicate le modalità per la predisposizione e l’assistenza ai progetti, per la loro selezione e finanziamento, per la sottoscrizione dei progetti esecutivi necessari all’avvio delle attività.

#### **1. Predisposizione della proposta**

I soggetti proponenti dovranno presentare il progetto nella forma di proposta. Tutte le notizie riguardanti il bando, i moduli di partecipazione e l’assistenza per la progettazione sono reperibili all’indirizzo:

[www.e.toscana.it/legalita](http://www.e.toscana.it/legalita)

In particolare il sito contiene il *Database delle Idee Progettuali* realizzato per favorire la costruzione delle aggregazioni dei partecipanti al Bando pubblicizzando le idee progettuali correnti che necessitano di un partner. Inserendo la propria idea progettuale nel data base questa può essere pubblicizzata ai partner potenziali e al tempo stesso il database può essere utilizzato anche dalle scuole, enti locali o, associazioni che volessero contribuire a un progetto in qualità di partner.

Il *Database delle Idee Progettuali* ha il solo scopo di favorire le informazioni e i contatti fra i soggetti interessati a partecipare al Bando e per permettere di sviluppare i progetti prima dell’invio alla Regione Toscana. L’inserimento dei dati è facoltativo e le informazioni inserite sono controllate dalla Regione Toscana solamente per prevenire l’uso scorretto della banca dati, ma non sostituiscono o integrano in alcun modo la proposta progettuale vera e propria.

Le indicazioni sulle modalità di invio delle proposte progettuali e sul termine di presentazione sono date all’art. 11 del presente bando.

#### **2. Approvazione della proposta**

I progetti saranno esaminati da un’apposita Commissione di Valutazione, istituita e nominata dal Dirigente responsabile del Settore “Sistemi informativi documentari e servizi per l’accesso al pubblico”. La Commissione di Valutazione procederà alla verifica dell’ammissibilità dei progetti sulla base di quanto indicato al presente bando. La Commissione di Valutazione, nel caso in cui i soggetti partecipanti abbiano presentato domande incomplete, potrà richiedere agli stessi la necessaria integrazione da presentarsi entro un termine massimo di 5 giorni dalla richiesta, pena la inammissibilità del progetto stesso.

La Commissione di Valutazione definirà entro il 30 maggio 2009 una graduatoria dei progetti sulla base dei criteri di valutazione e selezione di cui al successivo articolo 10.

La graduatoria conterrà:

- a) i progetti ammessi a graduatoria e da sottoporre a negoziazione per la definizione dei progetti esecutivi;
- b) i progetti ammessi a graduatoria, ma non sottoposti a negoziazione;
- c) i progetti non ammessi.

Il contenuto del decreto di approvazione delle graduatorie sarà comunicato a tutti i partecipanti entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso.

### **3. Predisposizione di progetti esecutivi**

I soggetti titolari dei progetti ammessi a graduatoria e da sottoporre a negoziazione saranno chiamati a presentare e a discutere con la Commissione di Valutazione la proposta progettuale per la definizione del progetto esecutivo. Dovranno pertanto essere confermati i seguenti elementi:

- **il partenariato** – il responsabile del progetto dovrà produrre la copia delle attestazioni di partenariato allegate al presente bando e già presentate in formato elettronico con il progetto preliminare, debitamente sottoscritte dai rispettivi responsabili dei partner.
- **le attività da svolgere** – dovrà essere confermato il piano di attività;
- **la tempistica** - dovrà essere confermato il cronogramma delle attività.

Nel corso di questa attività la Commissione di Valutazione negozia i contenuti dei singoli progetti al fine eventualmente di ampliare, integrare e/o razionalizzare il progetto stesso, collegarlo con gli altri progetti vincitori e definire le possibili forme di co-partecipazione fra Regione Toscana e il realizzatore del progetto.

Il progetto esecutivo indicherà la misura del contributo regionale richiesto e descriverà gli impegni del soggetto titolare, gli obblighi dei partner e ogni altra condizione utile al conseguimento degli obiettivi programmati.

Il titolare del progetto sottoscriverà il progetto esecutivo, impegnandosi ad eseguirlo secondo quanto concordato.

Le attività previste dai progetti selezionati potranno essere avviate unicamente a partire dalla data di esecutività del decreto regionale di approvazione dei progetti esecutivi.

I richiedenti, nel caso in cui un'azione fosse avviata in violazione di tale regola, non essendo la Regione obbligata, esonereranno quest'ultima da ogni responsabilità di qualsiasi natura.

### **4. Avviamento ed esecuzione dei progetti**

L'avviamento del progetto dovrà essere successivo alla data di esecutività del decreto di approvazione. Durante questa fase, la Segreteria tecnica del Bando, individuata nel *Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica* anche utilizzando il sito del Bando [www.e.toscana.it/legalita](http://www.e.toscana.it/legalita) svolge un ruolo di verifica e di coordinamento, affiancando i soggetti promotori e condividendo gli obiettivi operativi per la loro realizzazione.

Il soggetto proponente è il responsabile del coordinamento e del monitoraggio delle azioni nella propria scuola e nelle altre scuole della rete ed è tenuto ad aggiornare la Regione Toscana su tutte le fasi salienti del progetto.

### **5. Erogazione dei finanziamenti**

All'approvazione del decreto sopra citato è erogato un contributo pari al 50% del co-finanziamento assegnato.

Il restante 50% sarà erogato alla conclusione del progetto, previa positiva valutazione degli obiettivi previsti e verifica della rendicontazione di cui all'articolo 12.

## **6. Rinuncia**

Il soggetto titolare di una proposta da sottoporre a negoziazione che non dovesse accettare la negoziazione, di cui al precedente punto 3, rinuncia alla definizione del progetto esecutivo e quindi al finanziamento regionale. Ad esso subentra il primo dei progetti della graduatoria di cui alla lettera b) del precedente punto 2: "Progetti ammessi a graduatoria, ma non sottoposti a negoziazione", progetto che in questo modo sarà, a sua volta, soggetto a negoziazione.

Nel caso in cui un soggetto titolare di un progetto esecutivo non portasse a compimento tutte le attività, la Regione Toscana disporrà la riduzione del finanziamento o la sua totale revoca, nonché la successiva riassegnazione ad altro soggetto.

## **7. Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente responsabile del Settore "Sistemi informativi documentari e servizi per l'accesso al pubblico", Dott. Andrea Castagnini – Regione Toscana, Via di Novoli 26 - 50127 Firenze.

### **Articolo 10**

#### ***Criteria di valutazione preventiva degli interventi e selezione dei progetti***

Le proposte progettuali, rispetto alla linea di finanziamento prescelta, saranno esaminate secondo i seguenti criteri di valutazione:

##### ***a) Valutazione generale sull'attinenza tematica***

***LINEE A e B: da 0 a 10 punti su 100 punti totali***

Tale valutazione concerne il grado di attinenza del progetto alla tematica individuata al precedente articolo 3 del presente bando. Una valutazione superiore a zero punti è condizione di ammissibilità del progetto.

##### ***b) Qualità della rete delle scuole***

***LINEA A: da 0 a 30 punti su 100 punti totali***

Per ciascuna delle scuole che presentano un progetto relativo alla LINEA A del presente Bando, sarà valutato il grado di esperienza maturata nel tempo sui temi dell'educazione alla legalità.

La valutazione terrà conto del numero delle attività di educazione alla legalità realizzate in passato dalle singole scuole. Le attività dovranno:

- **risultare dai Piani dell'Offerta Formativa (POF) degli anni scolastici 2007-2008 e 2008-2009.**

- essere presenti nella **banca dati R.Ed.Le (Rete / banca dati di Educazione alla Legalità)** <http://web.rete.toscana.it/redle> entro il 5 aprile 2009 (dieci giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle domande in modo da permettere la corretta compilazione delle domande).

**c) Capacità di sviluppare collaborazioni**

**LINEA A: da 0 a 25 punti su 100 punti totali**

**LINEA B: da 0 a 40 punti su 100 punti totali**

Saranno privilegiate le proposte che scaturiscono dalla condivisione degli obiettivi da parte di più soggetti (Reti di scuole, Istituzioni, Enti Locali, Università, Associazioni, etc.) e dalle quali emerge una reale integrazione delle iniziative e delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Saranno inoltre valutati il numero dei partner (scuole e altri), la qualità del loro coinvolgimento nelle attività e il livello del loro contributo al budget del progetto.

Sarà infine valutata l'incidenza del partenariato in relazione al grado di presenza sul territorio toscano dei soggetti collaboratori e dei destinatari del progetto.

**I soggetti presentatori dei progetti e delle richieste di contributo avranno cura di esplicitare, in forma chiara e dettagliata, le modalità secondo le quali la partecipazione al progetto trova concreta attuazione (ruoli, compiti, risorse). Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche di partecipazione o adesione al progetto.**

**Ogni adesione al progetto da parte di un partner dovrà essere documentata con apposito attestato di partenariato scaricabile assieme al modulo di partecipazione. In mancanza di questa documentazione l'adesione sarà considerata nulla.**

**d) Capacità di mobilitare risorse**

**LINEE A e B: da 0 a 10 punti su 100 punti totali**

Il maggior livello di compartecipazione alla spesa da parte dei partecipanti al progetto sarà considerato come elemento di valutazione positiva. La valutazione minima verrà attribuita a quei progetti nei quali la richiesta di finanziamento sarà pari al 50% del costo totale.

**e) Valutazione della qualità del progetto**

**LINEA A: da 0 a 25 punti su 100 punti totali**

**LINEA B: da 0 a 40 punti su 100 punti totali**

La valutazione della qualità dei progetti, riguarda gli obiettivi e la congruenza delle azioni rispetto agli stessi, nonché la consistenza delle ricadute sui destinatari delle attività e l'uso delle risorse disponibili rispetto ai risultati. Essa sarà effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- Il livello di estensione territoriale della rete dei partner;
- Area territoriale di ricaduta dei risultati del progetto;
- Rapporto con l'organizzazione didattica ed eventuale inserimento nel P.O.F. 2009-2010
- Il numero dei partecipanti (studenti, classi, genitori, docenti, cittadini);
- Il grado di innovatività delle metodologie utilizzate;
- Il livello di trasferibilità e replicabilità dell'esperienza;
- La tipologia e il numero dei prodotti realizzati;

- Il tipo di monitoraggio previsto;
- Il tipo di valutazione prevista.

In caso di parità di punteggio complessivo di due o più progetti sarà considerato prevalente il progetto che avrà ottenuto la migliore valutazione di qualità di cui al presente punto e).

## **Articolo 11**

### ***Modalità e termine di presentazione dei progetti***

Per essere ammesse a valutazione, le proposte progettuali, dovranno essere compilate utilizzando la modulistica scaricabile all'indirizzo: [www.e.toscana.it/legalita](http://www.e.toscana.it/legalita) .

Questa consiste in:

- Scheda di progetto
- Piano finanziario
- Dichiarazioni di partenariato e di co-finanziamento

La modulistica, debitamente compilata, dovrà essere trasmessa in forma elettronica utilizzando la procedura di protocollo automatico di cui al seguente indirizzo:

<http://web.regione.toscana.it/inviocomunicazione/>

**N.B. Non saranno accettate domande che perverranno in forma diversa da quella stabilita dal presente bando, pena l'esclusione delle stesse dalla valutazione.**

**Il termine di presentazione dei progetti è l'20 aprile 2009.**

## **Articolo 12**

### ***Rendicontazione delle attività***

L'importo del contributo diventa definitivo solo a completamento del progetto e dietro presentazione della sintesi esaustiva e del rendiconto finanziario di cui al precedente articolo 6. Il contributo verrà ridotto qualora dal raffronto fra il rendiconto finanziario e il bilancio preventivo dovesse risultare che i costi ammissibili sono inferiori a quanto stabilito in bilancio. Il contributo verrà allora diminuito in proporzione.

Qualora il progetto non dovesse essere portato a compimento la somma finanziata dovrà essere interamente restituita.

Al momento della rendicontazione dovranno essere prodotti, al Responsabile del procedimento di cui all'art. 9, punto 7, i documenti giustificativi delle spese sostenute (quali, ad esempio, fatture, scontrini, note per compensi erogati a professionisti esterni incaricati dal titolare del progetto per consulenze o altro, mandati di pagamento effettuati dalle scuole al loro personale docente e non docente impegnato nel progetto). Tali documenti dovranno essere presentati sia in originale che in copia conforme all'originale. La copia rimarrà depositata agli atti, mentre sull'originale sarà apposto un timbro identificativo a giustificazione della partecipazione al Bando.

Nel caso di spese di relative a risorse in natura, come ad esempio servizi e prestazioni d'opera

volontaria, utilizzo di beni materiali, etc., il responsabile della prestazione o del servizio dovrà giustificare l'ammontare delle spese mediante autocertificazione di cui sarà valutata la congruenza in relazione al progetto.

**Si ricorda che la rendicontazione delle spese dovrà coprire i costi totali sostenuti per l'attuazione del progetto e non solo la parte che viene finanziata dalla Regione Toscana.**

Il rendiconto delle spese deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività e dovrà essere accompagnato:

- da una relazione illustrativa dell'attività svolta contenente la valutazione dei risultati conseguiti;
- dall'elenco di materiali prodotti e da una copia degli stessi.

Le informazioni sulle attività e i materiali prodotti saranno conservati e divulgati dal Centro di documentazione "Cultura Legalità Democratica della Regione Toscana".

### **Articolo 13**

#### ***Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali***

I dati pervenuti dai soggetti richiedenti e quelli successivamente acquisiti ai sensi del presente bando saranno trattati ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

Ai sensi dell'art. 13 del medesimo Codice, l'utilizzo dei dati che riguardano l'ente richiedente ha come finalità l'attuazione della Legge Regionale 11/1999, per la concessione e l'eventuale revoca dei contributi regionali per le attività e gli interventi previsti dalla legge medesima; i dati possono essere organizzati in un archivio elettronico e diffusi ai fini di osservazione, ricerca, documentazione, informazione di cui alla legge sopracitata. La gestione dei dati è manuale e informatica. Titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta regionale; responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile *Settore Sistemi informativi documentari e servizi per l'accesso al pubblico* - Via di Novoli 26 - 50127 Firenze - Dott. Andrea Castagnini. All'ente richiedente competono i diritti previsti dal medesimo Codice in materia di protezione dei dati personali.